



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Progettazione
e Manutenzione

**RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE
DELLA PALESTRA CAVATIGOZZI
PROGETTO ESECUTIVO**

FASCICOLO TECNICO

Il Progettista

Il Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione
(arch. Giovanni Donadio)

Il Responsabile Unico del Procedimento
(arch. Giovanni Donadio)

Progetto validato
ai sensi dell'art. 26
del D.Lgs. 50/2016

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D. LGS. 82/2005 E S. M. I

Responsabile del Procedimento: Arch. Giovanni Donadio
Progetto Architettonico: Arch. Giovanni Donadio
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione: Arch. Giovanni Donadio
Collaboratore: Geom. Mauro Renolfi

CUP D17H21001150001

POP 2021/6.07

CAPITOLO I

1.1 - DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

L'intervento in progetto, presso la Palestra di Cavatigozzi, ubicata in Via Guido Grassi a Cremona nella frazione di Cavatigozzi, prevede la livellatura del pavimento esistente e la posa di una pavimentazione sportiva in legno completa delle relative segnature.

Le principali opere previste sono le seguenti:

- Rimozioni di zoccolini/pavimento;
- Scarifica di porzione di pavimento;
- Posa di massetto;
- Posa di barriera al vapore;
- Posa di sottostruttura costituita da materassino continuo;
- Posa di pavimentazione sportiva in legno;
- Posa di zoccolino battiscopa angolare in legno;
- Posa di ghiera in ottone per copertura ancoraggi attrezzature sportive;
- Posa di soglie in alluminio anodizzato;
- Realizzazione delle segnature dei campi da gioco;
- Smontaggio e rimontaggio serramenti.

Per una più ampia comprensione degli interventi, si rimanda agli elaborati grafici di progetto allegati.

1.2 – SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMMOBILE

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA

Denominazione:	Intervento di rifacimento della pavimentazione della palestra Cavatigozzi
Tipologia intervento:	Lavori di manutenzione
Finalità intervento:	Rifacimento della pavimentazione con pavimento sportivo in legno
Dati catastali:	Foglio 66 mappale 70 sub 502
Indirizzo:	Cremona, via Guido Grassi 8 – Fraz. Cavatigozzi

COMMITTENTE

Proprietà:	Comune di Cremona
Indirizzo:	Piazza del Comune, 8 Cremona

SOGGETTI

RUP:	Arch. Giovanni Donadio
Progettista architettonico:	Arch. Giovanni Donadio

C.S.P.	Arch. Giovanni Donadio
C.S.E	

DURATA DEI LAVORI

Inizio lavori:	settembre 2021	Fine lavori:	Dicembre 2021
Durata complessiva dei lavori (giorni naturali e consecutivi):			90

IMPRESE APPALTATRICI:

LAVORI APPALTATI:		
Impresa:		
Rappresentante legale:		
Indirizzo:		
Telefono:	Fax:	E mail:

LAVORI APPALTATI:		
Impresa:		
Rappresentante legale:		
Indirizzo:		
Telefono:	Fax:	E mail:

LAVORI APPALTATI:		
Impresa:		
Rappresentante legale:		
Indirizzo:		
Telefono:	Fax:	E mail:

CAPITOLO II

1 - DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

1 - Manutenzione Pavimenti sportivi in legno

Intervento: PULIZIA ISPEZIONE RIPRISTINI DI PAVIMENTI	Controllo A VISTA SECONDO NECESSITA'	Codice scheda: 1
INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI Per le operazioni di manutenzione del pavimento sportivo: <u>Pulizia ordinaria</u> La polvere e lo sporco dovrebbero essere rimossi come minimo una volta al giorno preferibilmente con l'utilizzo di una scopa a forbice dotata di panni antistatici. Per rimuovere lo sporco e altri elementi contaminanti, il pavimento può essere pulito con appositi detergenti (sgrassanti o pulitori). I pavimenti sportivi soggetti a lieve usura richiedono queste procedure di manutenzione solo una o due volte a settimana, mentre i pavimenti multiuso soggetti ad usura intensa possono spesso richiedere una pulizia giornaliera. Quando una normale pulizia sembra insufficiente per rimuovere la sporcizia ed i segni sul pavimento, è possibile utilizzare un detergente più aggressivo. L'uso eccessivo e continuato di prodotti aggressivi può tuttavia opacizzare o danneggiare fisicamente la superficie del pavimento. Evitare di usare un'eccessiva quantità di acqua sul pavimento. Variazioni nel contenuto di umidità del pavimento possono causare un'espansione o contrazione del legno. <u>Pulizia straordinaria</u> Come linea guida generale, si consiglia di pulire la maggior parte dei pavimenti sportivi ogni pochi mesi, e quelli soggetti ad usura intensa più frequentemente. Tra i sistemi per la pulizia di un parquet sportivo, un uso prolungato della macchina lavasciuga con metodi non opportuni, rischia di compromettere gravemente la pavimentazione in legno in termini di planarità e scivolosità. <u>Levigatura, verniciatura e ripristino porzione del parquet</u> Al fine di restituire un parquet deteriorato dall'uso e dal tempo alle migliori condizioni di conservazione e di utilizzo si deve operare con attrezzature e vernici adeguate, effettuare l'operazione di levigatura da lato a lato dell'area interessata senza nessuna fermata rendendo la superficie perfettamente omogenea e livellata per la successiva stesura della vernice. Deve essere inoltre garantita quando necessario l'effettuazione di riparazione, ripristino di porzione di parquet danneggiato e per riadattare la pavimentazione con un grip adeguato per proseguire con le attività sportive. Durante questo trattamento la superficie di gioco deve essere rimessa secondo la norma EN 13501 (reazione al fuoco). Prima di procedere all'esecuzione dei lavori, assumere informazioni presso il committente ed il datore di lavoro responsabile del complesso di eventuali procedure da adottare in funzione del luogo dove devono essere effettuati i lavori e dove poter prelevare energia elettrica quando necessario. In relazione ai lavori da eseguire, interdire l'accesso a mezzi e persone non addetti ai lavori nei luoghi dove si interviene. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati in sicurezza. Al termine dei lavori, il luogo di lavoro deve essere lasciato in ordine, pulito e tutti i rifiuti di qualsiasi lavorazione devono essere allontanati e trasportati in discarica.		
Eventuale foto		
RISCHI INDIVIDUATI		
Scivolamento in piano – colpi, urti, piccoli schiacciamenti, ferite per abrasioni e tagli, polveri e schizzi, contatti e/o inalazioni prodotti pericolosi		
MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTTRICE E LAVORATORI AUTONOMI		
<i>PUNTI CRITICI</i>	<i>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA</i>	<i>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</i>
Accesso luogo di lavoro		Procedure di sicurezza da attuare in base ad informazioni assunte presso la committenza ed il datore di lavoro della sede.
Sicurezza luogo di lavoro		DPI – scarpe di sicurezza, guanti, occhiali, mascherina o visiere.
Interferenze e protezione terzi		Procedure di sicurezza da attuare per inibire totalmente o parzialmente l'accesso dell'area di lavoro al personale non addetto

Alimentazione energia elettrica		Procedure di sicurezza da attuare in relazione ad informazioni trasmesse dal committente e dal datore di lavoro.
Approvvigionamento attrezzature, materiali e scarico materiali		Procedure di sicurezza da attuare in conformità alla normativa vigente ed alle attività lavorative da svolgere
DPI: scarpe di sicurezza, guanti, occhiali, mascherina o visiere– da utilizzare in funzione del tipo di lavorazione da effettuare		

CAPITOLO III – DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

In questa fase si rimanda agli elaborati grafici di progetto, dopo l'intervento si allegnerà la documentazione necessaria.

Cremona, Luglio 2021

Il Coordinatore della Sicurezza per la
fase di Progettazione
Arch. Giovanni Donadio

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DELL'ART. 21
DEL D. LGS 82/2005 E S.M.I.